

Indicazione dei risultati raggiunti dalle strutture del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Cerreto	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Il risultato è stato conseguito. Le scadenze intermedie stabilite nella pianificazione strategica sono state rispettate: entro la data del 2 maggio 2017 è stata effettuata dai dirigenti coordinatori degli Uffici del Dipartimento, ciascuno per il settore di competenza, la nuova mappatura degli obblighi di pubblicità gravanti sui titolari in servizio presso il Dipartimento, alla luce della delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016. Nella stessa data è stato consegnato il report intermedio al Capo del Dipartimento. Il 15 dicembre 2017 è stato trasmesso il report ricognitivo al Capo del Dipartimento, trasmesso in pari data all'UCI. Il 20 Dicembre 2017 è stato trasmesso al Segretario generale e all'UCI il report finale sul grado di conseguimento dell'obiettivo.	

OB. TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Cerreto	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Il risultato è stato conseguito. Entro la data 15 settembre 2017 è stata effettuata, da parte dei dirigenti coordinatori degli uffici del DAGL, relativamente al settore di rispettiva competenza, la mappatura delle attività per le quali è possibile ovvero non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Le risultanze dell'attività sono state riportate in un unico documento, che è stato consegnato al Capo del Dipartimento entro la medesima data.	

OB. TRASV. C

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Cerreto	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Il risultato è stato conseguito. Il 100% del personale in servizio ha avuto accesso alla banca dati delle professionalità della PCM ed ha inserito le informazioni richieste, nei tempi prefissati, dandone notizia al dirigente di riferimento con le modalità prescritte dalla "Guida all'alimentazione della Banca dati delle Professionalità PCM", allegata alla Circolare del Segretario Generale n. 47011 del 2 novembre 2017.	

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Annalisa Cipollone	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	Analisi e proposta di revisione delle linee di attività svolte dal Dipartimento, alla luce delle recenti assegnazioni di nuove competenze (Golden Power, Cobul, redazione e monitoraggio DPCM non aventi contenuto normativo, Segreterie di Tavoli, Comitati e Commissioni,...), al fine di una coerente misurazione in relazione al controllo di gestione e ai fini della prevenzione della corruzione.	Realizzazione di una proposta di revisione delle linee di attività dipartimentali in collaborazione con Uci per la successiva sottoposizione al Segretario Generale.	n. giorni di ritardo rispetto alla data prevista per la presentazione della bozza di proposta di revisione al Segretario Generale.	"0".	Conseguito: In data 28 dicembre 2017, è stata trasmessa al Segretario Generale, la relazione concernente la proposta di revisione delle linee di attività dipartimentali, al fine di una coerente corrispondenza alle recenti assegnazioni di nuove competenze, nel rispetto della tempistica programmata	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Annalisa Cipollone	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Conseguito: 1) Con riferimento alla fase "Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato" si è provveduto revisione della mappatura concernente gli obblighi di pubblicità 2) si è provveduto, in collaborazione con UCI, alla stesura di una bozza di regolamento per la disciplina, il coordinamento e la gestione dell'esercizio del diritto di accesso civico. 3) Il 28 dicembre 2017 è stato trasmesso, al Segretario generale, il report ricognitivo delle attività svolte.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Annalisa Cipollone	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Conseguito: In data 15 settembre 2017, si è provveduto alla trasmissione della mappatura delle linee di attività dipartimentali per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Annalisa Cipollone	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Conseguito: In data 11 gennaio 2018, è stato trasmesso al Segretario generale e per conoscenza all'UCI e al DIP, il report attestante il tasso di copertura, al 31 dicembre 2017, pari all'88,06%.	

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Carla Ciuffetti	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	100% Le scadenze previste per la realizzazione degli output sono state rispettate.	Il Report ricognitivo delle attività svolte dal Dipartimento è stato trasmesso al Segretario Generale il 19 dicembre 2017.

OB. TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Carla Ciuffetti	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	0 giorni di ritardo rispetto alla scadenza programmata. La mappatura del Dipartimento è stata trasmessa il 13 settembre 2017.	La mappatura delle attività da escludere dal lavoro agile del Dipartimento è stata trasmessa al DIP e per conoscenza all'UCI e al Segretario Generale il 13 settembre 2017.

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Carla Ciuffetti	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Il tasso di copertura del 30% è stato ampiamente superato	Report sulla rilevazione della banca dati delle professionalità inviato al Segretario Generale e per conoscenza all'UCI e al DIP il 12 gennaio 2018.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Francesca Gagliarducci	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	100% I due output previsti di • Invio all'UCI della mappatura revisionata della struttura tramite protocollo informatico, entro il 30/04 • Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte al Segretario Generale, entro il 31/12 sono stati conseguiti rispettivamente il 27/04/2017 e il 22/12/2016).	

OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Francesca Gagliarducci	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	1) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 1/11/2017, per l'avvio della sperimentazione (da parte del DIP). 2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	1) ≤ 15 gg (da parte del DIP). 2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	1) -33 gg La sperimentazione è stata avviata il 29/09/2017 con la diffusione del bando per la sperimentazione di progetti di lavoro agile presso le 4 strutture pilota. 2) -3 gg La mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, relativa al DIP, è stata trasmessa al Segretario Generale il 12/09/2017.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Francesca Gagliarducci	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Rispetto delle scadenze programmate per la realizzazione degli output (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza). 2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) 100% (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza). 2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) = $2/2 = 100\%$ (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza) I due output previsti di competenza DIP: • trasmissione al SG del documento di analisi propedeutico alle attività di integrazione di funzionalità al prototipo di banca dati delle professionalità, entro il 15/04 (1a) • trasmissione al SG della bozza di circolare per l'avvio della rilevazione dei dati presso tutte le strutture del Segretariato Generale, entro il 31/10 (1c) sono stati conseguiti rispettivamente il 12/04/2017 (1a) e il 25/10/2017 (1c). 2) = $227/251 = 90,4\%$ di copertura della rilevazione al 22/12/2017 attestato il 10/01/2018 con la trasmissione del relativo report al Segretario Generale	La realizzazione dell'output (1a), come previsto nella programmazione operativa, è condiviso dal Dipartimento o per il personale (DIP) e dal Dipartimento o per i servizi strumentali (DSS).

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI

OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Renato Catalano	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Ottimizzazione e standardizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali. Definizione di procedure e moduli operativi finalizzati alla piena trasparenza, pubblicità, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in coerenza con le linee guida ANAC, anche attraverso la massimizzazione dello spettro delle categorie merceologiche da acquisire tramite il sistema Consip.	1) Acquisto di beni e servizi tramite il sistema Consip a livello massimo (100% delle categorie merceologiche disponibili in ambito Consip/MePA); 2) Realizzazione di una raccolta selezionata di casi pratici in materia di appalti (d.lgs. n. 50/2016), frutto dell'esperienza diretta dell'Amministrazione, ed elaborazione di un vademecum in forma di case study.	1) Rapporto percentuale relativamente alle categorie merceologiche effettivamente trattate in ambito Consip, tra la spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite sistema Consip e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (cfr. nota preliminare al bilancio di previsione per il 2017 e Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri, adottate con DPCM 27 settembre 2016); 2) Rispetto delle scadenze per la realizzazione della raccolta.	100%	100%	

OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Renato Catalano	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	100%	

OB. TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Renato Catalano	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Target raggiunto in data 8 agosto 2017, nel pieno rispetto del termine previsto	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Renato Catalano	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Rispetto delle scadenze programmate per la realizzazione degli output (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza). 2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) 100% (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza). 2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) 100% 2) Tasso di copertura della rilevazione al 31/12/2017 pari al 79,84% (>30% previsto)	

OB. TRASV. D

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Renato Catalano	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Individuazione e realizzazione di un sistema di coordinamento delle strutture della PCM, per la promozione di specifici programmi di riorganizzazione dei processi e di ottimizzazione dell'uso degli strumenti informatici in dotazione.	Definizione di un Programma operativo triennale finalizzato alla riorganizzazione dei processi e all'ottimizzazione dell'uso degli strumenti informatici in dotazione alla PCM, elaborato da un Tavolo di coordinamento e raccordo tecnico, appositamente costituito, con il quale: - sono definite le macro aree di intervento, nel cui ambito proporre i processi da digitalizzare, anche attraverso l'adozione di nuovi modelli organizzativi; - viene individuato e proposto un modello per il monitoraggio annuale volto a misurare il livello di digitalizzazione raggiunto; - è individuata la figura del responsabile per ogni Struttura della PCM quale interfaccia per la realizzazione e il monitoraggio dei processi di digitalizzazione da realizzare.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	100%	

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo del Dipartimento	Indirizzo programmatico prioritario "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile. Dimensioni qualitative: qualità, valorizzazione ed efficienza. AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione".	Attuazione della convenzione stipulata con l'Agenzia per la coesione territoriale per la realizzazione delle attività previste nel programma per il supporto al rafforzamento della Governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile.	Supporto al rafforzamento della Governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile attraverso l'organizzazione di un workshop di presentazione del Programma e l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di servizi in materia di riduzione del rischio sismico-vulcanico-idrogeologico-idraulico.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output	100%	Conseguito: 1) realizzazione di un workshop tenutosi nella giornata del 5 aprile 2017. 2) espletamento di tutte le procedure di gara previste e l'accertamento degli esiti delle medesime entro il termine previsto	

OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo del Dipartimento	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Conseguito: 1) invio con nota del 26_10_2017 della revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità di competenza del DPC realizzata alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 e del nuovo assetto organizzativo entrato in vigore a far data dal 10 luglio 2017 2) l'invio con nota del 29_12_2017 del report ricognitivo delle attività svolte dal DPC sull'adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e la progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute alla Struttura.	

OB. TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo del Dipartimento	<p>Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".</p>	<p>Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.</p>	<p>1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 31/10/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>Conseguito invio con nota del 31_10_2017 concernente le mappatura delle attività per le quali, nell'ambito del DPC, non è possibile ricorrere al lavoro agile.</p>	

OB. TRASV. C

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo del Dipartimento	<p>Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>	<p>1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>	<p>Conseguito: invio al Segretario Generale con note 11_01_2018 e 12_01_2018 del report ricognitivo delle attività svolte dal Dipartimento della protezione civile in relazione all'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM. Nell'ambito del citato report è stata data, evidenza del raggiungimento del tasso di copertura, al 31_12_2017, dell'84% delle rilevazioni.</p>	

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Maria Contento	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione e degli output.	100%	<p>In ottemperanza al disposto dal decreto legislativo n°97/2016 è stato inviato all'UCI, nei tempi previsti, il file excel relativo alla mappatura degli obblighi di pubblicità. Sono stati effettuati, inoltre, gli aggiornamenti richiesti con la delibera ANAC del 28/12/2016</p> <p>Il personale del Dipartimento è stato portato a conoscenza della nota del S.G. relativa al "procedimento per l'accesso civico"</p> <p>Si è proceduto all'adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso di competenza del Dipartimento.</p> <p>E' stato effettuato il coordinamento delle attività relative al monitoraggio dell'accesso civico generalizzato.</p> <p>E' stato effettuato il coordinamento delle attività per la catalogazione delle richieste di accesso come voluto dalla Circolare del S.G. del 6/12/2017.</p>	

OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Maria Contento	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	E' stato elaborato nei tempi previsti il documento relativo alla mappatura delle attività per le quali presso il Dipartimento è possibile o meno ricorrere al lavoro agile (<i>smart-working</i>).	Non ci sono stati giorni di ritardo rispetto alla scadenza programmata del 15.9.2017 per invio della mappatura al DIP

OB TRASV. C

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Maria Contento	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Il 100% del personale in forza al DPA ha inserito le informazioni sulle competenze professionali possedute nella menzionata banca dati nei tempi programmati. Il report è stato trasmesso nei tempi prescritti	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Maria Contento	Indirizzi programmatici prioritari: "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi"; "d) valorizzare ulteriormente il ruolo dell'Italia nei contesti comunitari ed	Avvio di iniziative interistituzionali coerenti con la Strategia europea e il Piano d'azione europeo. Le iniziative potranno essere avviate in almeno uno dei seguenti ambiti: I) riduzione della domanda di droga; II) riduzione dell'offerta di droga; III) cooperazione internazionale; IV) informazione, ricerca monitoraggio e valutazione. L'obiettivo tende a garantire rinnovata e intensificata attenzione alle politiche sociali dirette al superamento dei fenomeni di disagio e dipendenze alcol-droga correlate, valorizzando, in punto di dimensione qualitativa, ai sensi dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, l'emersione e l'accrescimento di valori inespressi delle risorse umane, territoriali, culturali e tecniche del Paese e rafforzando, nel contempo, il ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Presentazione all'Autorità Politica di una bozza di D.P.C.M. per la riattivazione dell'Osservatorio di cui all'art.1 del D.P.R. n.309/1990. Definizione di protocolli di intesa/accordi/convenzioni per la realizzazione di iniziative volte ad incidere, in modo diretto e indiretto, sul fenomeno delle dipendenze (prevenzione, trattamento, riabilitazione, re-inserimento sociale e lavorativo, prevenzione delle patologie correlate). Eventi di comunicazione/informazione volti a sensibilizzare sul fenomeno delle dipendenze.	Capacità di avviare iniziative interistituzionali nel settore delle dipendenze secondo le indicazioni contenute negli atti programmatici dell'Autorità politica, definito come: N. iniziative avviate /N. iniziative programmate.	100%	E' stata presentata al Segretario Generale la bozza di DPCM per la riattivazione dell'Osservatorio nazionale permanente sulle tossicodipendenze, di cui al D.P.R. n. 309del 1990 e s.m.i Sottoscrizione della convenzione con un organismo in house della Presidenza del Consiglio (Formez) avente per oggetto azioni di supporto per la realizzazione di iniziative svolte ad incidere direttamente o indirettamente nel settore della riduzione della domanda di stupefacenti Firma dell'accordo di collaborazione interistituzionale tra la PCM- Dipartimento politiche antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto esecutivo finalizzato alla organizzazione e gestione evoluta di un sistema nazionale di "allerta precoce" denominato S.N.A.P.-ISS. Realizzazione dell'evento internazionale, il 26 giugno 2017, in occasione della giornata mondiale per la lotta alla droga in	Sono state avviate nel rispetto dei tempi indicati il 100% delle iniziative programmate N. iniziative avviate/ N. iniziative programmate 6/6

	<p>internazionali, assicurando la piena rappresentanza degli interessi del Paese e offrendo un contributo di elevata qualità all'interno dei processi decisionali dell'Unione europea e degli Organismi internazionali; assicurare l'ottimale organizzazione del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 che si svolgerà a Taormina sotto la presidenza italiana nel 2017". AREA STRATEGICA 2 - "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali". AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>					<p>collaborazione con il Consiglio d'Europa, sul tema " Donne e droga".</p> <p>Firma dell'accordo di collaborazione interistituzionale tra la PCM- Dipartimento politiche antidroga e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in particolare per la ricerca e la segnalazione di siti web che commercializzano droghe.</p> <p>Sottoscrizione del Protocollo d'intesa dalla Sottosegretaria di Stato e dalla Ministra del MIUR in funzione del quale è stato firmato un accordo di collaborazione interistituzionale tra la PCM- Dipartimento politiche antidroga ed il MIUR- DG studenti, per avviare azioni congiunte attinenti la prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare</p> <p>Elaborazione di una "scheda di progettazione" della nuova sezione del sito www.politicheantidroga.it per arricchire, attraverso contenuti mirati provenienti dalle attività avviate dal Dipartimento, l'offerta informativa/comunicativa dello stesso.</p>	
--	---	--	--	--	--	--	--

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ferruccio Sepe	Indirizzi programmatici prioritari: "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile"; "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri".	Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP, volto a realizzare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse finalizzate agli investimenti pubblici e a realizzare la trasparenza nell'utilizzo delle medesime risorse tramite la tracciabilità dei flussi finanziari, anche avverso le infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici.	Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del riparto di risorse di cui al cap. 632 entro il 30 settembre 2017, da adottarsi successivamente con delibera CIPE. Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza e alla gestione del sistema informatico.	1) Aumento degli investimenti pubblici monitorati del 10%; 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	1)+10% investimenti pubblici monitorati; 2) "0" giorni di ritardo	1) Conseguito: il numero di investimenti monitorati nel corso del 2017 rispetto all'anno precedente, 2016, è cresciuto del 17% (5.023 a dicembre 2017 rispetto ai 4.287 di fine dicembre 2016), conseguendo quindi il target di un incremento del 10%. 2) Conseguito: la proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di riparto del Fondo ex articolo 1, comma 7, della legge n. 144/1999, è stata presentata dal Sottosegretario di Stato con delega al CIPE entro la scadenza prevista del 30 settembre 2017. Inoltre, la refertazione finale al Segretario Generale, contenente la dimostrazione del risultato raggiunto in termini di investimenti pubblici monitorati, è stata trasmessa entro la scadenza del 31 dicembre.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ferruccio Sepe	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Rilascio del prototipo di MOSIC 2.0 il sistema informativo gestito nell'ambito del Segretariato del CIPE e servente l'intero DIPE finalizzato alla gestione dei flussi documentali, delle attività propedeutiche e consequenziali alle sedute del CIPE e del Pre-CIPE. Realizzazione di funzionalità evolute con un motore di ricerca finalizzato a identificare le delibere/assegnazioni di risorse adottate per opera pubblica e agevolare la costruzione del quadro complessivo dei finanziamenti, con la produzione di reportistica quali/quantitativa, con l'integrazione di un sistema di monitoraggio degli adempimenti connessi alle delibere.	Migliorare la gestione delle informazioni e dei flussi documentali concernenti le sedute del CIPE e del Pre-CIPE, ottimizzare il monitoraggio dell'iter procedimentale delle delibere CIPE, agevolare la costruzione del quadro finanziario complessivo delle risorse assegnate alle opere pubbliche, aumentare la capacità di reportistica quali/quantitativa in relazione all'attività del Comitato, monitorare gli adempimenti connessi alle delibere a carico delle amministrazioni assegnatarie dei fondi anche in funzione di una maggiore accountability dei risultati raggiunti nel campo degli investimenti pubblici.	Rilascio del prototipo di MOSIC 2.0 entro il 31 dicembre 2017.	"0" giorni di ritardo	Conseguito: Il <i>deploy</i> del prototipo di MOSIC 2.0 è avvenuto in data 30 maggio 2017 sui server predisposti dal Servizio monitoraggio delle attività informatiche e programmi applicativi della PCM. Il prototipo installato sui server PCM è stato collocato on line all'interno della rete PCM accessibile dal personale DiPE. In data 13 dicembre è stata rilasciata la parte relativa alla sezione "Adempimenti prescritti dalle delibere del CIPE" con <i>deploy</i> sui server della PCM, completando la realizzazione della terza fase dell'obiettivo.	

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ferruccio Sepe	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	1) Conseguito: a seguito della delibera ANAC n. 1310/2016, il dipartimento ha effettuato la revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità e trasparenza, che è stata inviata entro la scadenza del 2 maggio 2017. 3) Conseguito: dopo l'emanazione della Direttiva del Segretario Generale del 6 dicembre u.s., il monitoraggio e classificazione delle istanze di accesso agli atti pervenute al DiPE nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 10 della citata Direttiva, è stato trasmesso, in allegato alla refertazione finale al Segretario Generale, nei tempi programmati.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ferruccio Sepe	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Conseguito: A seguito di istruttoria, condotta tramite la collaborazione di tutte le strutture del DiPE, è stata trasmessa – entro la scadenza fissata per il 15 settembre successivo – in formato tabellare, una "Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni" strutturata sulle linee di attività del dipartimento.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ferruccio Sepe	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) ≥30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Conseguito: Tramite la collaborazione di tutte le strutture del DiPE, è stato realizzato, nel periodo dal 2 novembre al 10 dicembre, nel quale è stato consentito l'accesso alla banca dati "Professionalità 2017", un tasso di copertura delle rilevazioni relative al personale assegnato pari al 95,5%.	

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Miglioramento dei processi relativi alla pubblicazione e all'accessibilità dei dati e delle informazioni pubblicate sul sito intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la revisione dell'organizzazione della rete dei referenti e l'efficientamento delle attività finalizzate ai processi di pubblicazione e aggiornamento dei contenuti.	Elaborazione e redazione di una circolare volta all'efficientamento della rete dei referenti per il sito intranet PCM. Realizzazione di test di usabilità con i referenti di redazione per la verifica di eventuali criticità nell'uso della intranet e nella ricerca di contenuti. Elaborazione di un vademecum ad uso dei referenti di redazione contenente informazioni e istruzioni di base sull'intranet e sulle attività di pubblicazione. Organizzazione di un incontro a carattere seminariale con i referenti intranet.	1) rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output. 2) N. di sessioni di test di usabilità con i referenti di redazione.	1) 100%. 2) Effettuazione di almeno 2 sessioni di test di usabilità.	1) E' stato rispettato il 100% delle scadenze previste e i relativi output sono stati prodotti nei tempi programmati: - in data 22 marzo 2017 è stato pubblicato sul sito l'elenco aggiornato dei referenti; - in data 17 maggio 2017 è stata trasmessa al Segretario generale la bozza di circolare di revisione e aggiornamento della circolare del 9 maggio 2011 sulla rete dei referenti per la intranet; - Il 31 ottobre 2017 è stato pubblicato sul sito intranet della PCM il "Vademecum per i Referenti di redazione"; - il 14 dicembre 2017 si è svolto un incontro a carattere seminariale con i referenti di redazione. 2) Sono state effettuate nei tempi previsti 4 sessioni di test di usabilità.	

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	E' stato rispettato il 100% delle scadenze previste e i relativi output sono stati prodotti nei tempi programmati: 1) il 24 gennaio 2017 è stata trasmessa all'UCI la mappatura aggiornata degli obblighi di pubblicazione di pertinenza dell'Ufficio del Segretario generale; 2) il 28 dicembre 2017 è stato trasmesso al Segretario generale il report ricognitivo delle attività svolte.	

OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	La mappatura è stata inviata al DIP entro il termine previsto del 15 settembre 2017.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	L'11 gennaio 2018 è stato trasmesso al Segretario generale il previsto report dal quale risulta, al 31 dicembre 2017, un tasso di copertura della rilevazione per l'Ufficio del Segretario generale pari al 96,4%.	

UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO E PER LE ONORIFICENZE

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	<p>All'inizio del 2017 è stata portata a compimento l'attività di Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità di cui è titolare la Presidenza del consiglio dei Ministri, ai sensi del d.lgs 33/2016 alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, con la trasmissione nei termini previsti, del documento aggiornato, relativamente agli obblighi gravanti sulla struttura.</p> <p>Particolare attenzione è stata poi dedicata alla portata innovativa introdotta dal D.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza, ovvero di accesso civico generalizzato. Al fine di dare piena applicazione alla norma e di ottemperare alle nuove esigenze di trasparenza, il capo Ufficio ha sensibilizzato i dirigenti dell'ufficio ad attivarsi per quanto di competenza sulle materie oggetto di trasparenza e sul Foia esortandoli a contribuire per individuare specifiche soluzioni organizzative.</p> <p>L'attività è stata propedeutica alla creazione di un registro degli accessi dell'UCE che consente di catalogare in un quadro organico e coordinato, le istanze di accesso civico pervenute</p>	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Per avviare una mappatura il più possibile esaustiva, le aree di attività sono state analizzate puntualmente partendo dalle linee individuate per il controllo di gestione dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze. Il documento finale contenente considerazioni in merito alla possibilità di eseguire le prestazioni con le nuove modalità spazio-temporali previste dall'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124. è stato trasmesso nei termini previsti al DIP, e per conoscenza all'UCI e al Segretario Generale.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile dell'Ufficio	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Coinvolgendo tutto il personale, il progetto di digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità ad ogni livello è stato condiviso dal 93% dei dipendenti/dirigenti dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato e delle Onorificenze, che si sono attivati, nei tempi previsti, all'implementazione della Banca Dati consentendo di superare ampiamente il target prefissato.	

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Paola Paduano	Indirizzo programmatico prioritario "b) proseguire con la massima efficacia nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora appesantiscono il sistema dei rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e amministrazioni pubbliche dall'altra". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	Miglioramento dell'efficienza nello svolgimento delle attività di controllo dell'Ufficio attraverso la prosecuzione dell'azione di standardizzazione delle relative procedure tramite: 1. l'adeguamento delle check-list elaborate in relazione agli atti per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria al nuovo "Codice dei contratti pubblici", approvato con il D.Lgs. n. 50/2016, ed alle successive Linee Guida emanate dall'ANAC; 2. l'elaborazione e la sperimentazione di apposite check-list sugli atti controllati relativi a: A. acquisti di beni e servizi sopra soglia comunitaria, sia tramite adesione a Convenzioni CONSIP sia tramite procedure ordinarie; B. accordi tra Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/90 ed affidamenti in house; C. concessione di contributi ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPCM 22 novembre 2010; D. procedure di cui all'art. 48, comma 2, del DPCM 22 novembre 2010; E. richieste di reinscrizione in bilancio dei residui perenti; F. richieste di riporto delle risorse; G. pagamenti dei consulenti e degli esperti e delle indennità al personale di diretta collaborazione. La realizzazione dell'obiettivo assicurerà un incremento degli standard qualitativi nell'espletamento dell'attività di controllo sulle procedure descritte, in modo da garantire il corretto impiego delle risorse pubbliche.	Adeguamento alle disposizioni del nuovo "Codice dei contratti pubblici" e sperimentazione delle check list per il controllo degli atti sottoposti all'UBRRAC descritti al punto 1), nonché elaborazione e sperimentazione di apposite distinte check list per gli altri atti controllati come descritti al punto 2), sub A, B, C, D, E, F e G.	1) Atti controllati attraverso check-list/atti di cui al punto 1) della descrizione dell'obiettivo pervenuti al controllo dell'UBRRAC nel periodo 01/06/2017 - 15/12/2017; 2) Atti controllati attraverso check-list/atti di cui al punto 2) della descrizione dell'obiettivo pervenuti al controllo dell'UBRRAC nel periodo 01/07/2017 - 15/12/2017.	1) 100%; 2) 100%.	1) sperimentazione delle <i>check-list</i> elaborate sul 100% degli atti di cui al punto 1) pervenuti al controllo dell'UBRRAC nel periodo 01/06/2017 - 15/12/2017; 2) sperimentazione delle <i>check-list</i> elaborate sul 100% degli atti di cui al punto 2) pervenuti al controllo dell'UBRRAC nel periodo 01/07/2017 - 15/12/2017.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Paola Paduano	Indirizzo programmatico prioritario "b) proseguire con la massima efficacia nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora appesantiscono il sistema dei rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e amministrazioni pubbliche dall'altra". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Assicurare una maggiore efficienza dell'azione amministrativa mediante il completamento dell'attività di analisi dell'attuale Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'esame delle disposizioni contenute nei Capi VI e VII e l'aggiornamento dell'esame già svolto sui Capi da I a V del Regolamento. L'analisi del Regolamento verrà svolta con la finalità specifica di aggiornare e semplificare le disposizioni in esso contenute. La realizzazione dell'obiettivo consentirà di migliorare complessivamente la qualità dell'attività sia dell'Ufficio sia di tutte le Strutture della PCM tenute, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, all'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento.	Elaborazione di un'analisi volta al miglioramento ed all'aggiornamento delle disposizioni dei Capi VI e VII dell'attuale Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenente anche ipotesi di conferma, modifica, integrazione ed eliminazione dei vigenti articoli, nonché revisione dell'attività di analisi già svolta sui Capi da I a V del Regolamento, in considerazione delle modifiche normative intervenute.	1) N. articoli esaminati sul numero totale degli articoli dei vigenti Capi VI e VII del Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della PCM. 2) N. articoli riesaminati sul numero totale di articoli dei Capi da I a V del Regolamento.	1) 100%. 2) 100%.	1) esaminato il 100% degli articoli dei vigenti Capi VI e VII del Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della PCM. 2) riesaminato il 100% degli articoli dei Capi da I a V del Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della PCM.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Paola Paduano	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Rispettate le scadenze previste per gli output di competenza dell'Ufficio.	

OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Paola Paduano	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Invio il 15/09/2017 al DIP della mappatura delle attività dell'Ufficio per le quali non si ritiene possibile il ricorso al lavoro agile.	

OB TRASV. C

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Paola Paduano	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) ≥30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Attestazione il 15/01/2018 di un tasso di copertura pari al 95% della rilevazione relativa agli inserimenti effettuati al 31/12/2017.	

UFFICIO CONTROLLO INTERNO TRASPARENZA E INTEGRITA'

OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Collegio di Direzione dell'UCI: Cons. Patrizia De Rose (Presidente), Cons. Fulvia Beatrice (componente), Cons. Ottavio Ziino (componente)	Indirizzo programmatico prioritario "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione di squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri".	Elaborazione di proposte e/o iniziative per migliorare e rafforzare la coerenza e l'integrazione tra il "ciclo della performance" e il "ciclo del bilancio", con particolare riguardo agli aspetti relativi alla rendicontazione finanziaria e della performance. L'obiettivo è volto a garantire l'utilizzo efficiente e trasparente delle risorse a disposizione.	Presentazione al Segretario Generale di una proposta operativa volta a favorire l'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale, con specifico riguardo agli aspetti relativi alla rendicontazione.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Conseguito: 1) i criteri metodologici per lo svolgimento del processo relativo alle verifiche, di competenza dell'UCI sulle schede di rendiconto al conto finanziario 2016 sono stati definiti nei tempi programmati; 2) il 100% delle schede di rendiconto al conto finanziario 2016 pervenute sono state vagliate, per gli aspetti di competenza, e trasmesse all'UBRRAC nei tempi programmati; 3) Il Report contenente l'analisi del grado di realizzazione del processo di integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo della <i>performance</i> nonché le proposte di eventuali ipotesi di miglioramento è stato trasmesso nei tempi programmati.	

OB2

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Patrizia De Rose	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Procedere alla rivalutazione dei processi a rischio corruttivo alla luce della nuova metodologia applicata nella Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine della definizione del nuovo "Registro dei rischi" da allegare al nuovo PTPCT 2018-2020. L'obiettivo è diretto al miglioramento degli standard qualitativi di servizio attraverso un orientamento all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico.	Aggiornamento del "Registro dei rischi" di corruzione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'individuazione delle misure di prevenzione più idonee da inserire nel nuovo PTPCT.	Rispetto della scadenze previste per la realizzazione dell'output	100%	Conseguito: 1) le previste nn. 2 sessioni formative sono state erogate nei tempi programmati; 2) sono stati attivati nn. 8 laboratori nei tempi previsti (a fronte dei nn. 5 programmati) 3) la definizione della mappatura dei processi nelle diverse aree a rischio anche ai fini della predisposizione del "Registro dei rischi" aggiornato da allegare al PTPCT 2018-2020, è stata effettuata nei tempi programmati.	

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Collegio di Direzione dell'UCI: Cons. Patrizia De Rose (Presidente), Cons. Fulvia Beatrice (componente), Cons. Ottavio Ziino (componente)	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione e degli output.	100%	Conseguito: 1) la revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce delle Delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016, di competenza Uci è stata effettuata nei tempi programmati; 2) la proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato è stata definita in collaborazione con il DICA e trasmessa al Segretario Generale nei tempi programmati; 3) il report ricognitivo delle attività svolte per l'adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute è stato trasmesso nei tempi programmati.	

OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Patrizia De Rose	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Conseguito: la mappatura delle attività per le quali non è possibile il ricorrere al "lavoro agile", di competenza dell'UCI, è stata trasmessa in data 15/09/2017, nel rispetto della tempistica programmata.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento o Target	Eventuali note
Cons. Patrizia De Rose	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Conseguito: l'attestazione del tasso di copertura della rilevazione delle risorse umane in servizio presso l'UCI è stata effettuata in data 12 gennaio 2018 ed è pari al 100%.	

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Marcella Castronovo	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Implementazione dell'utilizzo del fascicolo informatico nell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze necessarie all'informatizzazione dei flussi documentali. L'utilizzo del fascicolo informatico consente una migliore gestione dei flussi di lavoro e una maggiore condivisione della documentazione tra gli addetti alle procedure.	Incremento dei livelli di digitalizzazione dei flussi documentali interni e di dematerializzazione della documentazione. Acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze teorico/pratiche per l'utilizzo di strumenti di gestione di flussi documentali elettronici (valorizzazione delle risorse umane).	1) Rapporto tra i documenti fascicolati elettronicamente dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e i documenti protocollati dal 1 settembre al 15 dicembre 2017. 2) Rapporto tra il numero di dipendenti assegnati all'Ufficio e il numero di dipendenti coinvolti nel conseguimento delle competenze teorico/pratiche per l'utilizzo del fascicolo informatico e la digitalizzazione dei flussi documentali interni.	1) Almeno il 50%; 2) Almeno l'80%	Con nota del Capo dell'Ufficio del 4 agosto 2017 è inviato al Segretario generale il report attestante il coinvolgimento del 100% del personale dell'Ufficio agli incontri nei quali sono state impartite le necessarie competenze teorico/pratiche per l'utilizzo del fascicolo informatico e la digitalizzazione dei flussi documentali interni. Solo i due dipendenti in distacco sindacale non hanno preso parte agli incontri. Con nota del Capo dell'Ufficio del 20 dicembre 2017 è stato trasmesso al Segretario generale il report attestante la fascicolazione informatica del 99,1% dei documenti protocollati tra il 1° settembre e il 15 dicembre 2017.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Marcella Castronovo	Indirizzo programmatico prioritario "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione di squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri".	Monitoraggio di tutte le attività svolte nell'anno 2016 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata, con particolare riferimento alle modalità e ai criteri di riparto delle diverse tipologie di contributi e delle riduzioni di spesa, che interessano le Autonomie territoriali. Analisi, studio ed elaborazione dei dati relativi alle attività ed alle iniziative poste in essere dalle 144 città italiane, con più di 50.000 abitanti (dal 2009 al 2016) per sensibilizzare i propri cittadini sui valori solidaristici che costituiscono i principi fondanti dei trattati di Roma, istitutivi della Comunità europea di cui ricorrono i sessant'anni (1957-2017), e per determinare il grado di utilizzo dei benefici e delle opportunità che l'appartenenza all'Unione europea offre loro. La realizzazione dell'obiettivo prevede la raccolta di dati e informazioni che possono costituire utile fonte per l'analisi degli andamenti economico-finanziari e sociali delle Autonomie locali. Programmazione degli approfondimenti per il Rapporto relativo alle attività svolte nel 2017.	- Redazione e pubblicazione del Rapporto relativo all'anno 2016 anche sul sito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, contenente la descrizione di tutte le attività poste in essere dalla Conferenza Stato-città ed Unificata nel corso del 2016, nonché dei dati relativi all'approfondimento svolto, entro il 30 giugno 2017. - Definizione delle nuove tematiche di approfondimento e raccolta del relativo materiale per la redazione del Rapporto relativo all'anno 2017.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Con nota del Capo dell'Ufficio del 23 giugno 2017 si è provveduto alla trasmissione al Segretario generale del Rapporto relativo all'anno 2016, ed a comunicare l'avvenuta pubblicazione dei dati, sul sito della Conferenza Stato città ed autonomie locali. Con nota del Capo dell'Ufficio del 28 dicembre 2017 si è trasmesso al Segretario generale il report ricognitivo delle attività svolte per la predisposizione della documentazione per il monitoraggio delle attività per l'anno 2017, corredato dall'indice, e la nota concernente la proposta di costituzione di un gruppo di lavoro per l'approfondimento concernente lo stato di attuazione delle norme che dispongono obblighi di trasparenza ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e la tutela dei dati personali nei Comuni con meno di 15.000 abitanti.	

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Marcella Castronovo	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	La mappatura aggiornata degli obblighi di pubblicità alla luce delle Delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016 è stata inviata all'UCI con nota del Capo dell'Ufficio del 2 maggio 2017. Con nota del Capo dell'Ufficio del 28 dicembre 2017 è stato inviato al Segretario generale il report contenente le modalità attuative interne della direttiva del SG del 7 dicembre 2017 concernente gli indirizzi finalizzati a disciplinare la gestione delle istanze volte all'esercizio del diritto di accesso civico (semplice e generalizzato ex d.lgs. n. 33/2013) e di accesso ai documenti amministrativi ex legge n. 241/1990 e d.P.R. n. 184/2006.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Marcella Castronovo	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	Con nota del Capo dell'Ufficio del 13 settembre 2017 è stata trasmessa al Dipartimento del personale e, per conoscenza, all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità e al Segretario generale, la relazione contenente la mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Marcella Castronovo	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	Con nota del 28 dicembre 2017 a firma del Capo dell'Ufficio è stato inviato al Segretario generale e, per conoscenza al DIP e all'UCI, il report attestante il fatto che tutto il personale in servizio all'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali aveva provveduto ad inserire i pertinenti dati nel sistema di rilevazione delle competenze professionali. Il tasso di copertura della rilevazione è stato, dunque, del 100%.	

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ermenegilda Siniscalchi	Atto di indirizzo: "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 2 "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali".	Sviluppare, attraverso la promozione della collaborazione con le reti territoriali, le misure volte a controllare e qualificare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate agli interventi, migliorando il quadro informativo relativo e garantendo un uso corretto ed efficiente delle risorse a disposizione. In particolare, sviluppare i processi di controllo, di revisione, di analisi e di rendicontazione delle risorse finanziarie trasferite alle regioni per attività a favore della natalità in virtù del decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2016.	a) Raccolta, relativa all'anno 2016, del complesso dei dati forniti dalle Regioni, relativi all'utilizzo delle risorse nazionali del Fondo per le politiche della famiglia a favore della natalità; b) Sviluppo dei processi di controllo, revisione, analisi e rendicontazione delle risorse ripartite alle Regioni.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Con riferimento ai risultati attesi sub a) - al fine di acquisire i dati in merito agli interventi realizzati con le risorse del Fondo nazionale per le Politiche della Famiglia previste per il 2016 - è stata predisposta per la prima volta una scheda di rilevazione da compilare su piattaforma online, procedendo altresì ad un approfondimento sulle azioni promosse e autonomamente finanziate dalle Regioni, con specifico riferimento al Piano Nazionale della Famiglia. Tali schede sono state rese disponibili entro la scadenza prevista. Con riferimento a quanto previsto sub b) è stato quindi predisposto un rapporto di monitoraggio in ordine agli interventi a favore della natalità realizzati dalle Regioni e finanziato con le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2016. Tale rapporto, trasmesso entro la data prevista al Segretario Generale, ha focalizzato l'attività sui finanziamenti programmati, erogati ed utilizzati, nonché sui servizi e interventi realizzati dalle Regioni.	

OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ermenegilda Siniscalchi	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Con riferimento ai risultati attesi sub 1) il Dipartimento ha proceduto alla revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità alla luce della delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e ha, conseguentemente, provveduto ad adeguare gli assetti organizzativi funzionalmente alla efficiente gestione delle procedure relative alle diverse tipologie di accesso civico generalizzato. Con riferimento ai risultati attesi sub 3) al Dipartimento, per l'anno 2017, non sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato ai sensi del DLGS 33/2013, così come modificato dal DLGS 97/2016, giusta le disposizioni delle delibere ANAC 1309/1310 del 28/12/2016. In ossequio alle disposizioni della Direttiva del Segretario Generale del 06/12/2017, con OdS n. 9 del 29/12/2017 è stato quindi individuato il referente FOIA per questo Dipartimento e si è, altresì, proceduto ad istituire un apposito registro ai fini della raccolta delle eventuali richieste di accesso civico generalizzato che dovessero pervenire in futuro.	

OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ermenegilda Siniscalchi	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per le politiche della famiglia), di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	In ossequio a quanto previsto dall'obiettivo strategico, il Dipartimento ha proceduto a mappare le attività per le quali non è possibile ricorrere alle modalità di lavoro agile in relazione alla natura e alle modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Si è dunque proceduto a trasmettere la mappatura al DIP e, per conoscenza, a UCI e Segretario Generale entro la scadenza prevista.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Ermenegilda Siniscalchi	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	In ossequio a quanto previsto dall'obiettivo strategico, il personale del Dipartimento – sulla base del sistema informativo predisposto e reso disponibile – ha proceduto a mappare le competenze professionali possedute nella percentuale del 96%; il Dipartimento ha dunque proceduto a trasmettere il relativo report entro la scadenza prevista al Segretario Generale e, per conoscenza, a UCI e DIP.	

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Giovanni Marino	Indirizzo programmatico prioritario "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi; AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione"	Individuazione ed attivazione delle risorse necessarie per la realizzazione di verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici e degli edifici residenziali situati nei comuni ricadenti nella zona a rischio sismico 1, e di piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici.	Formulazione di proposte al ministero dell'economia e delle finanze per la ripartizione del Fondo di cui all'art. 41 del decreto-legge n. 50 del 2017.	1) Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output; 2) Grado di copertura degli ambiti di competenza del Dipartimento di cui all'art. 41, comma 3, lett. b), punti 1) e 2) e lett. c), del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.	1) 100%; 2) copertura di due ambiti di competenza su tre.	<u>Conseguito</u> 1) La scadenza programmata è stata rispettata: il Rapporto è stato inviato al Segretario Generale in data 29/12/2017 2) Raggiunto il grado di copertura dei tre ambiti di competenza su tre del Dipartimento Casa Italia.	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Giovanni Marino	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	<u>Conseguito</u> Rispetto delle scadenze. Relazione inviata con nota del 28 dicembre 2017.	I

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Giovanni Marino	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).	<u>Conseguito</u> La mappatura prevista è stata inviata al DIP nel rispetto della tempistica programmata in data 15/09/2017	

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Roberto Giovanni Marino	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".	1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS). 2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS). 2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	2) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).	<u>Conseguito</u> Il Report attestante il conseguimento del tasso di copertura pari al 92% è stato trasmesso al Segretario Generale e, per conoscenza al Dip e all'UCI in data . 29/12/2017	